



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 06/06/2014

OGGETTO: Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare – Modifiche al Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali, approvato con Deliberazione del C.C., n. 11 del 21/02/2006.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 06 del mese di giugno, alle ore 13:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare e di modifica del Regolamento, di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica della Direzione Patrimonio – Servizio Cimiteri Cittadini che si esprime in termini di “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica della Proposta in questione;
- visto il parere di regolarità contabile del Ragioniere generale che si esprime in termini di “favorevole” sulla proposta di modifica del Regolamento in esame;
- lette le osservazioni del Segretario generale;

prende in esame tutta la documentazione trasmessa e entra nel merito della proposta di modifica al Regolamento di Polizia mortuaria per esprimere il proprio parere obbligatorio.

In primo luogo il Collegio fa osservare che sarebbe opportuno e quanto mai urgente e conveniente la messa in esecuzione della struttura riguardante l'impianto di cremazione, a tutt'oggi, ferma per motivi di carattere finanziario.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

La proposta di modifica del Regolamento riguarda una parte dei servizi relativi alle operazioni di Polizia Mortuaria quali “inumazioni, esumazioni, tumulazioni e estumulazioni”.

La novità della proposta, peraltro bene accettata da questo Collegio dei Revisori, riguarda il punto 1 dell'art. 10 del Regolamento della proposta stessa con la quale si istituirà presso il Servizio Cimiteri Cittadini l'Albo comunale degli “operatori cimiteriali” che viene riservato ad imprese e cooperative in possesso delle autorizzazioni di legge e dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa regionale in vigore e a cui si fa riferimento.

Il punto 3) prevede che le tariffe applicate dagli operatori per i servizi sopra menzionati dovranno essere rese pubbliche e comunicate al Comune di Napoli al momento dell'iscrizione all'Albo e i relativi prezzi tariffari indicati, se accettati dall'Ente, non potranno essere variati dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale che disciplinerebbe per ogni singola operazione già citata, compreso il diritto stabilito a favore dell'Ente - Comune di Napoli.

Il servizio in questione e con particolare riferimento alle modifiche proposte all'art. 10 del Regolamento, a parere di questo Collegio, non può essere gestito in economia, vuoi per mancanza di personale idoneo, da impiegare in suddette operazioni, vuoi per la mancanza di mezzi a disposizione, vuoi per la particolarità delle operazioni da eseguirsi non sempre bene accettate dal personale dipendente.

Il concetto di “esternalizzazione del servizio”, limitato ad alcune operazioni più sopra citate, essendo in gran parte disciplinato e controllato dall'Ente stesso, si limiterebbe, per davvero, a far gestire ad operatori esterni pochissime e limitate operazioni in numero ben definito di 4.

Inoltre si specifica che il servizio in questione si espleterebbe su aree direttamente gestite dal Comune, sotto la vigilanza di preposto personale dipendente dell'Ente, per cui il ricorso a soggetti privati, in alternativa al personale comunale, può essere anche accettato con i limiti già precedentemente chiariti e precisati.

La fattispecie da disciplinare che si presenta a questo Collegio, non può essere individuata nell'Istituto dell'appalto o anche eventualmente di una concessione di servizi, ma si tratterebbe di mere operazioni su scelte ispirate a principi generali del Codice Civile di natura privatistica, dietro pagamento di un corrispettivo fissato congruamente dall'Ente – Comune di Napoli.

Il costo per il servizio del cittadino non dovrebbe variare a seconda dell'operatore prescelto perchè sarà cura dell'Ente Comune di Napoli evitare disparità di trattamento tra gli stessi operatori autorizzati ed iscritti nell'istituendo Albo, impegnandosi a garantire a ciascun operatore un numero minimo e massimo di



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

interventi su proposta e scelte dei cittadini coinvolti.

Il Comune deve anche tener conto nello stabilire la tariffa, del costo di gestione dei servizi stessi e per questa ragione si identifica nel servizio in questione quelli a domanda individuale, il cui costo è stabilito in misura non inferiore al 36%, giusto da tener conto per la congruità del prezzo tariffario che si andrà a stabilire.

TUTTO CIO' CONSIDERATO, ESAMINATO E VALUTATO

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare di modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri cimiteriali, approvato con Deliberazione di C.C., n. 11 del 21 febbraio 2006, con particolare riferimento all'art. 10 chiedendo altresì di assicurare la presenza dei suggerimenti e delle soluzioni avanzate da questo Collegio per l'istituendo Albo degli "operatori esterni".

Napoli, li 06/06/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI